IL MISTERO

Della Principessa

Ritratto di bella Principessa
Opera realizzata a penna e inchiostro con colori a tempera su pergamena..da un mancino

-E' BIANCA MARIA?
-E' BIANCA SFORZA?
-E' UN'ALTRA PERSONA?
-E' OPERA DI LEONARDO?
-E' OPERA DI AMBROGIO DE PREDIS?
-LO STILE E LA TECNICA SONO DEL VINCI?
-QUALE DATAZIONE HA?
-LA GIOCONDA E' BIANCA SFORZA?
-LA GIOCONDA E' CATERINA SFORZA?
-LA GIOCONDA NUDA E' CATERINA SFORZA?
-LA PRINCIPESSA E' CATERINA SFORZA?
-LA PRINCIPESSA E' LA GIOCONDA?

RITRATTO DI
LUCREZIA LANDRIANI
MADRE DI CATERINA
SFORZA

LUCREAZIA
LANDRIANI

DAL CONFRONTO COL RITRATTO DI DAMA (dei gelsomini) DELLA PINACOTECA DI FORLI'…..(di LORENZO DE CREDI) UNANIMEMENTE CONSIDERATO UN RITRATTO DI CATERINA SFORZA…..

EMERGONO MOLTI ELEMENTI IN COMUNE CON LA PRINCIPESSA

BIANCA

O CATERINA ?

PER L'IPOTESI CATERINA SFORZA…SI CONSIDERINO

1-GIROLAMO RIARIO E CATERINA SFORZA

-I DUE PIATTI DI CERAMICA DI DERUTA PRESENTI NEL MUSEO CLASSENSE DI RAVENNA RAFFIGURANO PROPRIO CATERINA E GIROLAMO RIARIO

-VI TROVIAMO DEI SIMBOLI CHE CI RIPORTANO ALLA DECORAZIONE DEL VESTITO DELLA NOSTRA DAMA

Croce di S. Andrea

Simbolo raffigurato sul pilastro destro dell'abside in S. Andrea, sulla veste e sul copricapo di Caterina Sforza

Piatto di pompa n. 8 - Ravenna, Museo Nazionale

Quadrifoglio

Simbolo raffigurato sul pilastro sinistro dell'abside in S. Andrea sul pettorale di Girolamo Riario

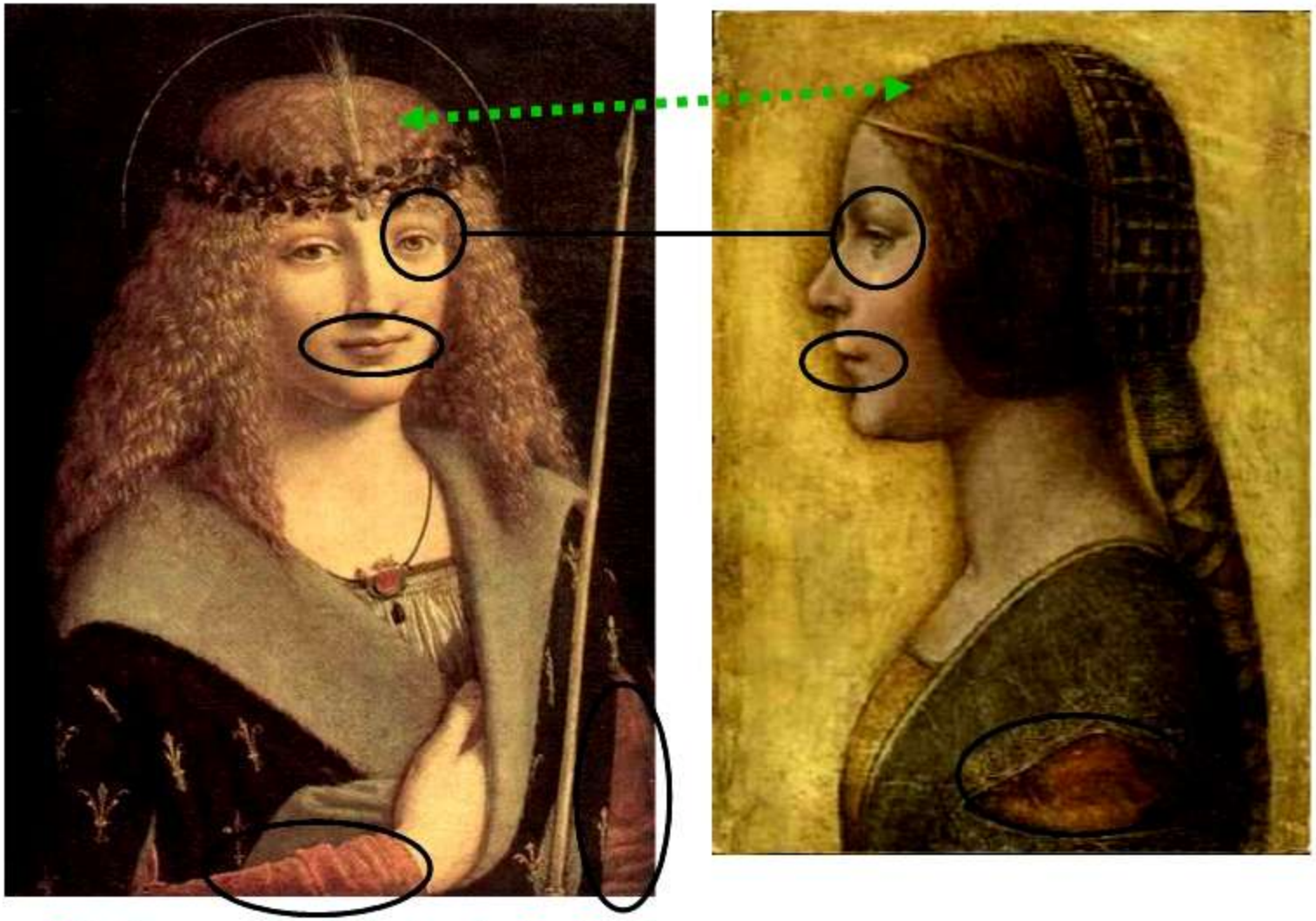
Piatto di pompa n. 9 - Ravenna, Museo Nazionale

I PARTICOLARI PERO'….

SONO GLI STESSI SIMBOLI CHE RITROVIAMO A MELZO NELLA CAPPELLA DEGLI SFORZA A SANT'ANDREA : FRA CATERINA E GIROLAMO RIARIO

Il profilo di Caterina Sforza sembra trovare col disegno del foglio 385 dell'Ambrosiana, col profilo della Gioconda e con la principessa una certa corrispondenza del rapporto proporzionale.

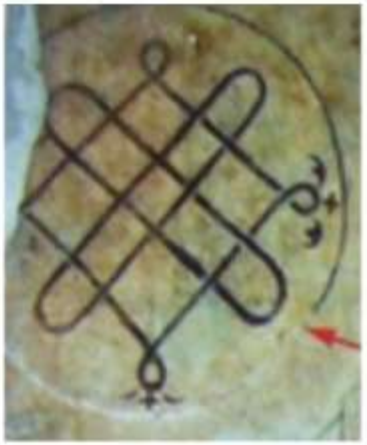
LA BELLA PRINCIPESSA POTREBBE NON ESSERE DI LEONARDO ? ALCUNI PARTICOLARI SIMILI PRESENTI IN OPERE DI AMBROGIO DE PREDIS



Ritratto eseguito da Ambrogio De Predis

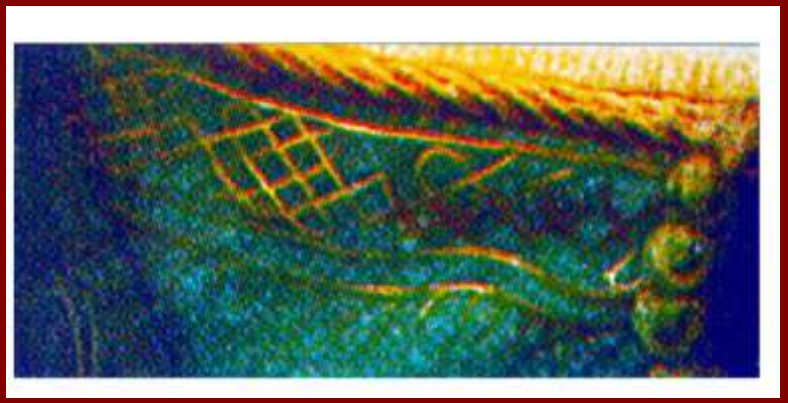
LA PRINCIPESSA POTREBBE ESSERE CATERINA SFORZA?

I PARTICOLARI DECORATIVI PRESENTI IN SANT'ANDREA LO POSSONO DIMOSTRARE



Esiste poi un'interpretazione interessante secondo cui l'opera sarebbe una memoria della congiura contro Galeazzo Maria Sforza: la donna effigiata sarebbe sua figlia Caterina Sforza, con la collana di perle nere al collo della dama che alludono al lutto, e l'ermellino un richiamo allo stemma araldico di Giovanni Andrea da Lampugnano, sicario e uccisore nel 1476 dello Sforza. Nella spalla sinistra della Dama è anche presente lo stesso simbolo della Bella Principessa …

E la cosa che diventa ancora più interessante è la presenza degli stessi simbolI della Dama e della Bella Principessa anche nella veste della Vergine delle rocce di Londra, seconda versione da sempre riconosciuta opera realizzata in gran parte da Ambrogio De Predis. A mio avviso sia la bella Principessa che la Dama con l'Ermellino sono opere che ci rivelano la mano dell'allievo e collaboratore che potrebbe aver siglato la propria partecipazione proprio con quei particolari simboli tipici di un bravo cesellatore e miniaturista quale egli era oltrechè ritrattista eccelso della corte sforzesca



E’ apparsa una nuova prova o soltanto una nuova possibilità su Leonardo?

Dopo il Cristo Salvator Mundi esposto alla National Gallery di Londra (da molti non considerato come Leonardo) il Prof. Kemp coadiuvato da altri prof.ri, (D.R.Edward Wright, Pascal Cotte) continua con affermazioni ricche di imprecisioni e un po’ affrettate. Queste dimostrano una superficiale conoscenza della storia di Milano, di quella degli Sforza e forse anche del nostro Leonardo.

Il Prof. Kemp ha affermato di aver trovato una prova inconfutabile sull’autenticità e l’attribuzione a Leonardo del dipinto su pergamena, della bella Principessa.

Ma vediamola quest’ultima e determinante prova: si tratterebbe del ritrovamento presso la Biblioteca Nazionale di Varsavia di un volume della Sforziade scritta da Giovanni Simonetta (fratello di Cicco Simonetta segretario e amico del Duca Galeazzo Maria Sforza) e che, come tutti gli storici sanno, trattava della storia della famiglia Sforza fra il 1442 e il 1466.

Gli storici però sanno anche che il Simonetta venne perseguitato dal futuro Duca Ludovico il Moro, nonché padre di Bianca Sforza, e che il Simonetta morì in esilio a Vicenza nel 1490. Tutti sanno inoltre che le nozze di Bianca e Galeazzo Sanseverino avvennero nel 1496. Quindi come si vede sono tante le date e i numeri che non sembrano coincidere con la tesi proposta con tanta sicurezza dal Prof. Kemp. E oggi sostenuta anche dal Prof. Vittorio Sgarbi.

Come ho scritto in precedenza ho pensato anch'io per primo ad una possibile identificazione col volto di Bianca Sforza figlia del Moro così come probabilmente aveva fatto pensare ed in modo superficiale il frontespizio del miniaturista Giovan Pietro Birago che era alla corte sforzesca solo dal 1470 e cioè dopo la morte di Francesco Sforza. Gli illustratori e miniaturisti della Sforziade erano stati, prima del Birago, Cristoforo De Predis e gli aiutanti della sua bottega fra i quali vi era il fratello, quell'Ambrogio De Predis che dopo pochi anni affiancò e aiutò Leonardo nella realizzazione di diverse opere.

(Leonardo arrivò a Milano solo nel 1482 e prima di entrare nelle grazie del Duca dovettero passare alcuni anni)

A sinistra Lucrezia Landriani e sotto il figlio Carlo Sforza con Bianca Simonetta.
E sulla testa di Bianca ritroviamo gli stessi simboli decorativi presenti sulla manica della bella principessa

Successivamente osservai il decoro sulla spalla della bella principessa e pensai ad una sorta di segno di riconoscimento del De Predis o ad un simbolo che si trova nella chiesa di Sant'Andrea a Melzo dove è raffigurata Caterina Sforza col marito Riario.
Quindi l'autore poteva essere proprio Ambrogio de Predis e l'effigiata una della famiglia Sforza?
Sulla base di tali considerazioni la mano di un bravissimo e geniale Ambrogio De Predis la possiamo facilmente ritrovare nella bella principessa . E allora se l'autore può essere Ambrogio l'effigiata chi può essere? Caterina o la moglie del fratello Bianca Landriani, che andò in Sposa a Carlo Sforza figlio di Galeazzo Maria Sforza e Lucrezia Landriani. Lucrezia che era nata a Milano nel 1440 appare, in un ritratto del pittore Domenico Veneziano, molto bella, con biondi capelli, occhi azzurri ed eleganti lineamenti–molto in linea con i lineamenti della splendida fanciulla oggi definita la bella Principessa che potrebbe essere il ritratto della figlia o della nuora . Pertanto l'equivoco , potrebbe proprio essere nato sul nome della effigiata Bianca (non la figlia del Moro, moglie di Galeazzo Sanseverino, ma di Galeazzo Maria Sforza) .

QUESTI ED ALTRI SONO ANCORA I PUNTI OSCURI CHE ATTENDONO RISPOSTA….

-Il RC14 della Bella Principessa è simile al risultato ottenuto per il ritratto di Isabella d'Este, attribuito a Leonardo dal Prof. Carlo Pedretti, ma considerato proprio da Sgarbi e Kemp opera piu' tarda e poco leonardesca….
-Mi sembra che si usino spesso due pesi e due misure???